

Tutte queste condizioni furono per parte del *Gran Mogol* segnate, e confermate da' Governatori di *Amadabat*, e *Soratte*, e da quattro principali Mercatanti Indiani il dì 21. Ottobre 1612. e poscia dallo stesso *Mogol* di proprio pugno sottoscritte, consegnate furono al sopraccennato Capitano degl' Inglese li 6. Febbrajo dell'anno seguente. Il Re di *Narsinga*, o *Bisnagar* diede ancor egli piena libertà di trafficare agl' Inglese sulle Coste di *Koromandel*; e nell'anno 1613. stabilirono essi un Banco a *Petripoly* su questa Costa.

Ottenne finalmente l'anno 1614. la Compagnia Inglese dal suo Re *Giacomo primo*, licenza di spedire con carattere di Ambasciatore al *Gran Mogol* in nome di Sua Maestà, il Signor *Tommaso Roe*, cui pertanto furono date le Credenziali. Non affisette poi, come doveva, la stessa Compagnia a questo suo Ambasciadore col bisogno, perchè mettesse all'ordine quanto era necessario a sostenere il decoro della sua carica; ed i regali non erano degni nè di quel Principe a cui si portavano, nè di quello da cui si mandavano, ciocchè venne dalla Corte stessa del *Mogol* osservato; e quest' appunto fu la cagione, per cui l'Ambasciata non ebbe il buon' effetto desiderato; dacchè il *Roe* era Soggetto capacissimo di sostenere qualunque Carica, e sostenne questa medesima in modo, che resefi ammirabile a tutti. Di pochi altri Ambasciatori si leggerà nelle Storie, che abbiano avuto ugual amore per la Patria, che abbiano con maggior energia trattati gli affari, proposte, e sostenute le pretese: ma non potè poi il *Roe* con uguale felicità
scior-